



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'aggiornamento della Carta dell'Uso del Suolo della Regione Sardegna

**Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica
Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della
Vigilanza Edilizia**

Servizio Informativo e Cartografico Regionale

Ottobre 2008



Introduzione

L'Amministrazione della Regione Sardegna dispone di un consistente patrimonio informativo e cartografico a livello regionale. Tra questi ha un ruolo di rilievo la Carta dell'uso del Suolo in scala 1:25000.

Tale materiale è un utile supporto alla pianificazione territoriale e gestione del territorio che si attua anche attraverso la realizzazione di piani a scala regionale.

La RAS, rende disponibile gratuitamente, e pubblica anche sul web, la propria cartografia dell'uso del suolo. In tal modo fornisce un servizio ai cittadini, agli uffici tecnici e agli operatori di settore, per la realizzazione di progetti, studi e ricerche basati sull'informazione geografica.

L'appalto dell'aggiornamento: Obiettivi e finalità

L'obiettivo è stato quello di realizzazione, l'aggiornamento della carta dell'uso del suolo della Sardegna, in scala 1:25.000, con legenda Corine adeguata al quarto e quinto livello, con alcune modifiche della legenda precedentemente utilizzata.

Inoltre, il prodotto è completato dalla realizzazione di banche dati (con schede relative alla fotointerpretazione e dei punti di controllo), e uno studio sulla copertura vegetale della Sardegna. Per l'aggiornamento, la ditta ha potuto utilizzare, oltre le ortofoto 2003 e 2004, anche le immagini satellitari ad alta risoluzione (2005-2006) e altri dati territoriali messi a disposizione dalla Regione Sardegna.

L'appalto dell'aggiornamento: le nuove specifiche

Tramite appalto è stato realizzato l'“Aggiornamento della cartografia uso del suolo nel territorio della Regione Sardegna in scala 1:25.000”, a partire dalla Carta realizzata nel 2002 e pubblicata nel 2003, basata su dati antecedenti il 1998.

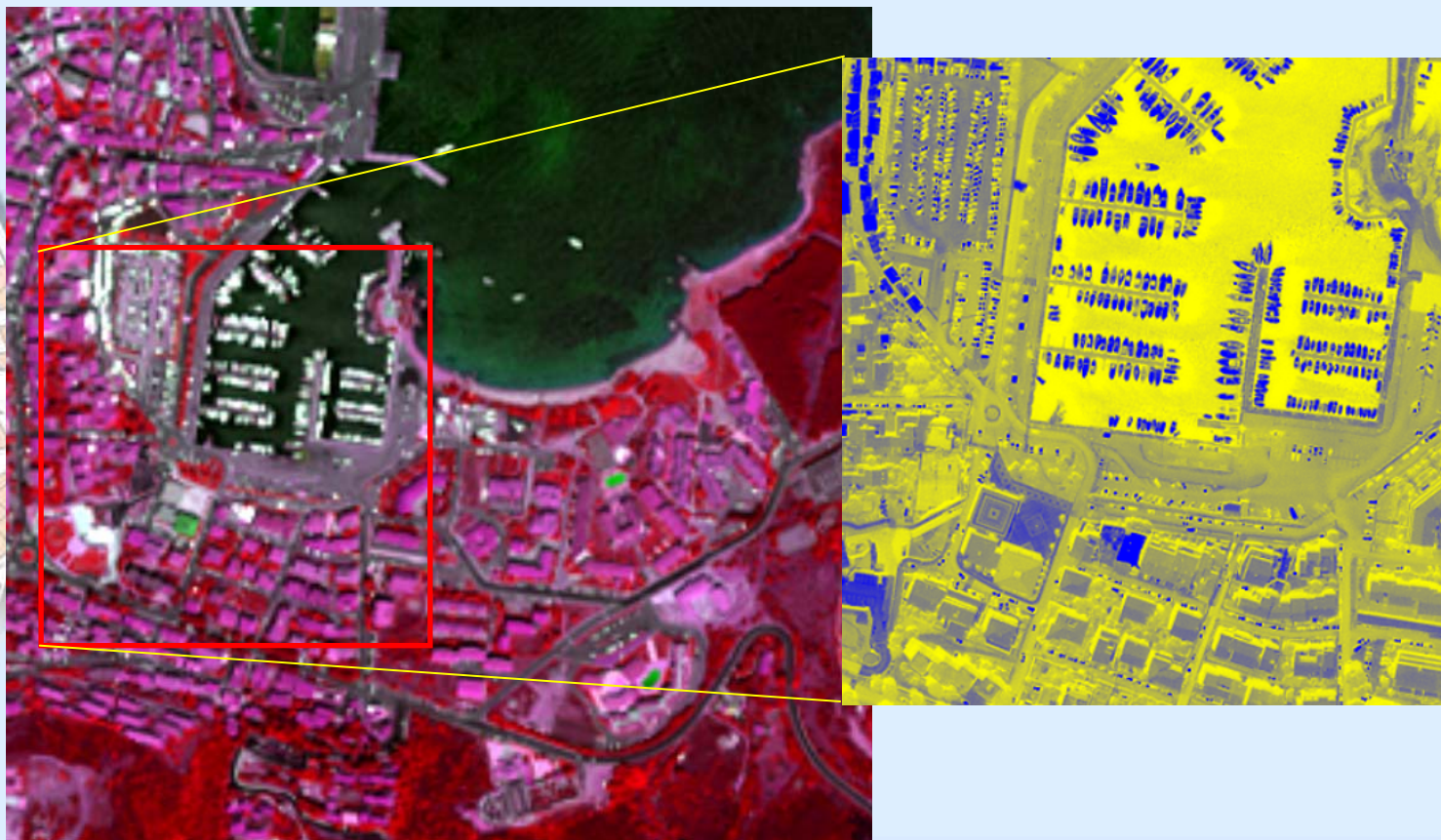
In questa nuova versione, sono state dimezzate le dimensioni delle unità minime dei poligoni, passando da 1,5 ha a 0,75 nell'extraurbano e da 1,0 ha a 0,5 ha nell'urbano. Sono state ottimizzate anche le geometrie lineari.

Tutto ciò ha portato, nella nuova Carta, ad un maggiore dettaglio geometrico, che consente di avere una scala nominale più vicina a quella 1:10.000, anche se nella denominazione è rimasta la scala 1:25.000.

Sono da segnalare, inoltre, alcune migliorie nella classificazione di alcuni tipi di aeree, che hanno portato ad alcuni aggiustamenti della legenda relativamente ad alcune classi del 5 livello.

Immagine satellitare Ikonos: informazione multispettrale

Le immagini sono acquisite su tutto il territorio regionale, hanno 4 bande, e un contenuto spettrale, oltre che nel visibile, anche nell'infrarosso vicino (NIR), che si presta a vari tipi di analisi non consentite nelle immagini tradizionali. Si riportano alcuni esempi:



L'appalto dell'aggiornamento: le specifiche dei controlli sul campo

Da CSA:

“Per ogni sopralluogo in campo effettuato in fase di formazione delle chiavi interpretative, o in fase di verifica della fotointerpretazione, deve essere prodotta una scheda con le seguenti informazioni:

- *data e localizzazione del sopralluogo (in termini di punti campione e/o di percorso effettuato);*
- *nome degli operatori;*
- *Documentazione fotografica;*
- *relazione che illustri il risultato del sopralluogo in termini di chiavi di interpretazione e/o di verifiche puntuali.”*

Da Offerta Tecnica:

“I rilievi di campo saranno finalizzati a perfezionare la classificazione, individuando le classi di uso e le diverse tipologie da rilevare in base anche al tipo di vegetazione e a caratteri della stazione; i rilievi saranno basati su di un rilievo campionario, dove la stratificazione del campione sarà fatta sulla base dei punti dubbi e da verificare precedentemente evidenziati dai fotointerpreti.”

Prodotti finali:

- 1.file shp ed E00, mosaicati su tutta la regione, relativi ai dati lineari e areali dell'uso del suolo. I suddetti file sono proiettati sia nel sistema Gauss-Boaga Roma 40 che nel WGS84 UTM32;
- 2.data base (Access), con schede di registrazione dei lavori di fotointerpretazione e foto dei punti di controllo;
- 3.metadati e documento delle chiavi interpretative utilizzate e legenda;
- 4.studio sulle dinamiche territoriali e fornitura di carta supplementare di tipo vegetazionale in formato shp;
- 5.fornitura della Carta su CD-Rom, tagliata per ambito provinciale, per tutti i 377 comuni della Sardegna.



Un confronto tra le due carte: un esempio





Un confronto tra le due carte: classi a confronto

